



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 8 - COMPETITIVITA'**

Assunto il 01/04/2025

Numero Registro Dipartimento 496

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4751 DEL 02/04/2025

Oggetto: PSR CALABRIA 2014-2022. BANDO PACCHETTO AGGREGATO. Riattivazione del decreto di revoca n. 11308 del 05.11.2020 con rettifica del D.D.G n. 9836 del 07 Settembre 2017 , revoca del contributo concesso e recupero somme erogate alla ditta Grecanica Società Cooperativa Agricola domanda di aiuto n. 54250187488.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- la decisione C (2015) 8314 finale della Commissione Europea del 20 novembre 2015 che ha approvato il programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione C (2024) 8312 della Commissione Europea del 20 novembre 2024 che ha approvato la versione 13.1 PSR Calabria 2014/2022, e relativa modifica del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la Decisione C (2024) 1095 finale, del 15 febbraio 2024.

VISTI, ALTRESI'

- la legge 241/90 e s.m.i. Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il Reg. (UE) n. 1305/2013 per come modificato dal Reg (UE) 2020/2220; il Reg. (UE) N. 1307/2013 per come modificato dal Reg (UE) 2020/2220;
- Regolamento delegato (UE) 2022/1172 del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità
- Reg UE 2022/126 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA)
- REG (UE) 2022/127 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro
- DECRETO LEGISLATIVO 17 marzo 2023, n. 42 Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019 nonché l'Addendum alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014- 2020 approvato in Conferenza Stato-Regioni repertorio n. 179 del 5 novembre 2020- intesa ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge 29 dicembre 1990 n. 428;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il DDG n. 5301, del 29 maggio 2018; il DDG n. 14719, del 7 dicembre 2018; il DDG n. 13006 del 22 ottobre 2019 in tema di applicazione delle riduzioni e/o esclusioni;

VISTI, INFINE

- la L.R. n.7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

- la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante: “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7 del 13.05.1996 e dal D.lgs. n. 29/93” e successive modifiche ed integrazioni;
- l’art.1 del D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato dal D.P.G.R. n.206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. n. 165 e s.m.i. del 30 marzo 2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’art. 19 “Incarichi di funzioni dirigenziale”;
- la L.R. n. 13/2005, art. 28, istitutiva dell’organismo pagatore ARCEA dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, patrimoniale e di proprio personale in cui statuto è stato approvato con delibera di Giunta n. 748 dell’8 agosto 2005 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 136 del 2 aprile 2019, la Giunta Regionale ha approvato il disciplinare per l’area delle posizioni organizzative di cui all’articolo 13 del C.C.N.L. del comparto funzioni locali del 21 maggio 2018, fissando i criteri e le modalità di conferimento dei relativi incarichi ed istituendo due tipologie di posizioni organizzative e tre fasce economiche;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 159 del 20/4/2022;
- la D.G.R. n. 345 del 02.08.2018 con la quale è stato individuato, temporaneamente, quale Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020 il Dirigente Generale p.t. del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;
- la D.G.R. n. 249 del 14 giugno 2022, la Giunta regionale ha approvato la modifica del predetto disciplinare per l’area delle posizioni organizzative;
- il D.D.G.R. n. 611 del 19 gennaio 2024 “Dipartimento Agricoltura, Risorse agroalimentari- Forestazione – Adempimenti di cui alla D.G.R. 759 del 28 dicembre 2023. MICRO-ORGANIZZAZIONE”.
- la D.G.R. n. 29 del 6/02/2024 recante ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2024/2026”;
- la D.G.R. n. n. 159 del 10/04/2024 “Misure per garantire la funzionalità del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari- Individuazione Dirigente generale ex art. 10 del Reg. regionale n. 11/2021e s.m.i.”.
- il D.D.G. n. 436 del 16/01/2024 con il quale sono state istituite e graduate, presso il Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione, gli incarichi di Elevata Qualificazione individuati con DGR n. 767 del 28/12/2023;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, adottato con Delibera di G.R. n. 36 del 31.01.2022.
- il D.P.G.R. n.18 del 12/04/2024, con il quale l’Ing.Giuseppe Iritano è stato nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “*Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione*” (ora“ Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale -di cui alla D.G.R. n. 572 del 24.10.2024) con i poteri di Autorità di gestione, giusta DGR n. 245/2018”
- il D.P.G.R. n. 133 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito, al Dott. Francesco Chiellino, l’incarico di Dirigente del settore 8 “Competitività”.
- il D.D.G. n. 799 del 22/01/2025 con il quale è stato conferito, al Dott. Rocco Mazzone l’incarico del Centro di Responsabilità afferente al Settore 8 “Competitività” delle misure 4.1.1 PSR 2014/2022 e Interventi SRD.01 SRD 02 del CSR 2023/2027;
- il DDS n 3542 DEL 12/03/2025 avente per oggetto: Micro-Organizzazione del Settore N.8“ Competitività “Assegnazione della responsabilità delle UU.OO., dei procedimenti, delle mansioni, delle attività ed obiettivi ai dipendenti per l’anno 2025 con il quale viene conferito al Dott. Rocco Mazzone l’incarico di Coordinamento e gestione del Centro di Responsabilità Misura 4.1.1 del PSR Calabria 14/22 e dell’intervento SRD.01 SRD.02 del CSR 23/27.

CONSIDERATO CHE

- che con DDG n. 7515 del 29 giugno 2016 è stato pubblicato l'avviso per la presentazione delle Domande di adesione al Pacchetto Aggregato "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" e Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" - Annualità 2016;
- che con D.D.G n. 9836 del 07 Settembre 2017 è stata approvata la graduatoria definitiva - PSR Calabria 2014-2020 - Pacchetto Aggregato- annualità 2016 - Allegato A Ditte Ammesse-Allegato B Ditte Non ammesse;

Tenuto conto che la ditta.. omissis domanda aiuto n.54250187488 risultava in posizione utile nell' allegato A e quindi tra le ditte ammesse a finanziamento;

Preso atto che la lettera prot.n.362520 del 21/11/2017, relativa alla notifica della concessione del beneficio per una spesa ammessa di € 1.379.786,77 ed un contributo pari ad € 733.504,3 è stata restituita all'Amministrazione debitamente firmata in segno di accettazione entro 30 gg per come previsto sulla notifica stessa essendo, pertanto , a conoscenza che la concessione era sottoposta a condizione risolutiva nelle more dell'acquisizione dell'informativa antimafia prefettizia che sarebbe stata richiesta ai sensi del D.lgs n. 159/2011 e s.m.i.

sulla Banca Dati Nazionale Antimafia (B. D.N.A.) è stata presentata..omissis. - giusta nota prot...omissis del 12/02/2018 reiterata con nota prot.omissis del 18/09/2019;

Tenuto conto che:

con domanda di pagamento n. 84270009149 del 08/06/2018 è stata richiesta e liquidata in data 30/07/2018, garantita da polizza fidejussoria , l'anticipazione per un importo pari ad € 367.237,95 giusta condizione risolutiva prot...omissis 12/06/2018

la Prefettura di Reggio Calabria con nota prot. omissis del 16/10/2020, ha trasmesso ...omissis .

ATTESE

le particolari esigenze di celerità del procedimento, derivanti da un provvedimento prefettizio intrinsecamente caratterizzato da profili di urgenza, cui consegue la inapplicabilità del disposto dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i. relativamente alla comunicazione dell'avvio del procedimento;

la natura a contenuto vincolato del provvedimento medesimo, che non ha consentito all'amministrazione margini di discrezionalità riguardo al provvedimento finale da adottare, con DDG n. 11308 del 05/11/2020 è stato adottato il provvedimento di revoca del beneficio concesso e recupero delle somme erogate.

PRESO ATTO CHE:

con comunicazione pec del 21/02/2021, registrata al protocollo Dipartimentale in data 22/02/2021 con prot. n. 82780, lo studio legale di parte ha presentato formale richiesta di revoca del decreto DDS n. 11308 del 5/11/2020 specificando che..omissis era venuta meno a seguito dell'accoglimento, in data 21/01/2021, per l'ammissione alla procedura di controllo giudiziario ex art.34 bis, co 6 del D.lgs 159/11 – giusto Decreto n.23/20 R.C.G.A;

a seguito della detta comunicazione - e in ottemperanza al decreto decisore del Tribunale di Reggio Calabria sez. Misure di Prevenzione RGC n. 23/20 del 13/01/2021 che ha disposto il Controllo giudiziario per anni 1(uno) ai sensi del comma 7 dell'art 34 bis del DgLS 159/2011 in seno al procedimento C.T. n. 3/2021 – lo scrivente Dipartimento ha provveduto ad emanare il Decreto dirigenziale n. 2335 del 08/03/2021 che sospendeva l'efficacia del DDS n. 11308 del 5/11/2020, dando seguito ai conseguenti atti amministrativi;

con atto successivo datato 19/01/2022 depositato in data 31/01/2022, lo stesso Tribunale ha concesso una proroga di anni 1(uno) nel controllo giudiziario della ...omissis P.I. 02805920804.

Tenuto conto che:

Il controllo giudiziario annuale iniziato nel 2021, prolungato di un ulteriore anno di proroga, si è oramai concluso;

ad oggi la ditta ..omissis P.I. 02805920804, nelle more del controllo giudiziale non ha prodotto alcuna domanda di pagamento relativamente al finanziamento ottenuto ;

con nota prot. n. Prot. N... omissis consegnata in pari data avente per oggetto : *“Richiesta urgente attuale posizione antimafia ditta ..omissis P.I. 02805920804– A seguito della conclusione dello strumento del controllo giudiziario..omissis “* è stata richiesta l'attuale posizione antimafia della ditta in questione;

alla suddetta nota non è seguito alcun riscontro;

l'imminente chiusura del Programma di Sviluppo Rurale della Calabria 2014/2022 impone allo scrivente Dipartimento, al fine di evitare la perdita di risorse finanziarie, di determinarsi in merito alle procedure da attivare relativamente alle somme erogate che altrimenti graverebbero sul Bilancio Regionale cagionando un danno erariale;

Ritenuto, pertanto necessario, per quanto sopra esposto, procedere alla riattivazione del decreto di revoca n. 11308 del 05.11.2020 procedendo alla rettifica del DDG n. 9836 del 07 Settembre 2017 per la parte inerente la ditta ..omissis P.I. 02805920804 con la revoca del contributo totale concesso pari a € 733.504,35, decadenza della domanda di aiuto n. 54250187488 e recupero delle somme erogate per un importo totale pari ad € 367.237,95.

Tenuto Conto che non ricorrono i casi previsti dalla circolare n.25/Adg del 26/03/2009 per la richiesta di parere preventivo dell'Autorità di Gestione.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria.

ATTESTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed il Dirigente firmatari del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.357 del 21 luglio 2023"

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento Dott. Rocco Mazzone, che attesta, alla stregua dell'istruttoria compiuta, la legittimità e correttezza del presente atto sotto il profilo istruttorio/procedimentale

DECRETA

DI RICHIAMARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta.

DI PROCEDERE alla riattivazione del decreto di revoca n. 11308 del 05.11.2020 procedendo alla rettifica del DDg n. 9836 del 07 Settembre 2017 per la parte inerente la ditta ..omissis P.I. 02805920804 con la revoca del contributo totale concesso pari a € 733.504,35, decadenza della

domanda di aiuto n. 54250187488 e recupero delle somme erogate per un importo totale pari ad € 367.237,95.

DI DARE ATTO CHE:

dal presente Decreto non derivano impegni finanziari per il Bilancio Regionale;

DI STABILIRE che la restituzione dell'importo di € 367.237,95, salvo aggiunta interessi calcolati da ARCEA, dovrà avvenire mediante bonifico bancario sul c/c intestato ad ARCEA Calabria - presso BCC Centro Calabria - Codice IBAN: IT 68 Z 08258 04401 006000002385, causale "Restituzione diretta somme domanda di aiuto n. 54250187488 ditta ...omissis". Copia del bonifico dovrà essere inviata per quietanza all' organismo Pagatore ARCEA.

DI NOTIFICARE il presente atto all'Autorità di Gestione del PSR Calabria, all'Organismo Pagatore ARCEA al fine di adottare le azioni conseguenziali per il recupero delle somme dovute, e alla ditta interessata.

DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito istituzionale dell'A.d.G. www.calabriapsr.it;

DI PROVVEDERE altresì alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'A.d.G. www.calabriapsr.it ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679.

DI ADEMPIERE agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.26 comma 2 , del D.lgs n.33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del D.lgs n.33 del 2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al presidente della Repubblica, per i soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Rocco Mazzone
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO CHIELLINO
(con firma digitale)